



Resoconto intermedio di gestione al 30 Settembre 2009



SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.R.L.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
STRUTTURA DEL GRUPPO.....	4
PREMESSE.....	6
RISULTATI IN SINTESI.....	6
SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
FATTI DI RILIEVO.....	10
EVENTI SUCCESSIVI E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO.....	11
PROSPETTI CONTABILI.....	12
NOTE ILLUSTRATIVE.....	16

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

§ scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2011

Paolo Bassi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore delegato
Francesco Guidotti		Amministratore esecutivo
Julia Prestia	1, 2	Amministratore non esecutivo
Luca Di Giacomo	1, 2	Amministratore indipendente non esecutivo
Richard Launder	1, 2	Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2010

Sindaci Effettivi

Marco Rigotti	Presidente
Alberto Righini	
Paolo Sbordonì	

Sindaci Supplenti

Alberto Mion
Valerio Pier Giuseppe Piacentini

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Capitale sociale	€	921.519,04
n. azioni		1.772.152
Valore nominale	€0,52	

1 Membro del Comitato per la remunerazione

2 Membro del Comitato per il controllo interno

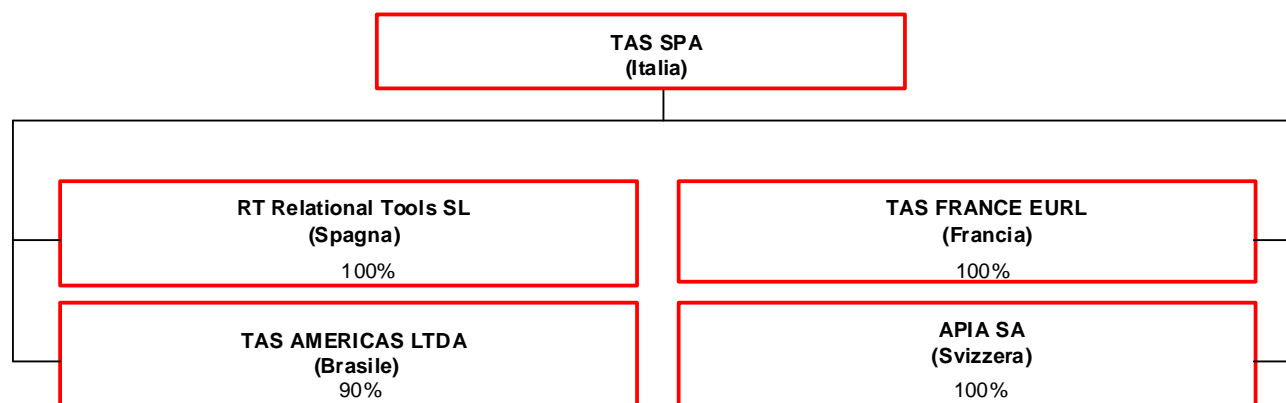
STRUTTURA DEL GRUPPO

Il presente resoconto intermedio di gestione include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

Si evidenzia che nel corso del trimestre di riferimento TAS ha deciso di consolidare la propria presenza in Brasile, Paese in cui già operava da alcuni anni attraverso *partnership* commerciali ed in cui vanta alcuni importanti clienti, mediante la costituzione di una società denominata TASAMERICAS – Tecnologia Avançada de Sistemas Ltda, con capitale sociale di 1 milione di Reais, di cui 0,9 milioni di Reais pari ad una partecipazione del 90% di proprietà di TAS.

La nascita della nuova società, che ha sede a San Paolo in Brasile, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel continente sudamericano. TASAMERICAS è stata inoltre designata *SWIFT Regional Partner* per Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Paraguay e Uruguay.

Si riporta l'area di consolidamento al 30 settembre 2009.



Le società appartenenti al Gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

L'area di consolidamento include, oltre alla Capogruppo TAS Spa, la controllata svizzera Apia Sa, la società francese TAS France Eurl, la società spagnola RT Relational Tools Sl ("RT") e la società brasiliana TAS Americas Ltda.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 30 settembre 2009 sono le seguenti:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€000) al 30.09.2009	% Possesso 30.09.2009	% Possesso 31.12.2008	Patrimonio Netto (€000) al 30.09.2009
TAS SpA.	Italia	922			1.074
TAS FRANCE EURL	Francia	100	100	100	668
APIA SA	Svizzera	65	100	100	1.874
RT RELATIONAL TOOLS SL	Spagna	605	100 ¹	83,45	19
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	361	90 ²	n.a.	291

¹ A seguito dell'azzeramento e ricostituzione del capitale sociale.

² A seguito della costituzione avvenuta nel corso del trimestre di riferimento.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Largo dei Caduti di El Alamein n.9, Roma - Italia	- Milano, Viale Monte Nero n. 84 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Casalecchio di Reno (Bologna), Via del Lavoro n. 47 – Italia - Roma, Via Domenico Sansotta, n. 97- Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Seriate, (Bergamo) Via Nazionale n. 93- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia	
TAS France Eurl	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
APIA Sa	Prati Botta 22, Lugano – Svizzera	- Dietikon, Lerzenstrasse, 21 - Svizzera	100,00%
RT Relational Tools Sl	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid - Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1- Cordoba – Spagna	100,00%
TAS Americas Ltda	San Paolo, Av. Paulista n°2300 - Brasile		90,00%

PREMESSE

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 è stato redatto in ottemperanza dell'art. 82 del Regolamento Emittenti della Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, tenuto conto del Regolamento dei Mercati, organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e delle relative Istruzioni.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

La relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile.

I dati economici sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento ed al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre. Essi sono altresì confrontati con i dati relativi agli analoghi periodi dell'esercizio precedente. Sono altresì riportati i dati dell'intero esercizio 2008.

I dati della posizione finanziaria netta relativi alla data di chiusura del trimestre sono confrontati con i dati dei trimestri precedenti e dell'ultimo esercizio.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS (di seguito "TAS", la "Società" o la "Capogruppo") è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS il 12 novembre 2009.

RISULTATI IN SINTESI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2009:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2009	30.09.2008	Var.	Var %
Ricavi Totali	37.478	54.092	(16.614)	(30,7%)
- di cui caratteristici	36.610	52.470	(15.860)	(30,2%)
- di cui non caratteristici	867	1.622	(755)	(46,5%)
Margine Operativo Lordo (Ebitda³)	(3.234)	10.525	(13.759)	(130,7%)
% sui ricavi totali	(8,6%)	19,5%	(28,1%)	(144,4%)
Risultato Operativo	(22.165)	3.933	(26.098)	(663,6%)
% sui ricavi totali	(59,1%)	7,3%	(66,4%)	(913,5%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(24.413)	(2.914)	(21.499)	737,8%
% sui ricavi totali	(65,1%)	(5,4%)	(59,8%)	1109,2%
Posizione Finanziaria Netta	(84.221)	(90.840)	6.619	(7,3%)
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(72.078)	(62.950)	(9.127)	14,5%
- di cui verso soci	(12.143)	(27.889)	15.746	(56,5%)

³ L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni su immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

I risultati del trimestre di riferimento vengono di seguito presentati:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	3° Trim. 09	3° Trim. 08	Var.	Var %
Ricavi Totali	11.426	17.602	(6.176)	(35,1%)
- di cui caratteristici	11.290	16.541	(5.250)	(31,7%)
- di cui non caratteristici	136	1.061	(925)	(87,2%)
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	(615)	3.664	(4.280)	(116,8%)
% sui ricavi totali	(5,4%)	20,8%	(26,2%)	(125,9%)
Risultato Operativo	(2.792)	1.367	(4.159)	(304,2%)
% sui ricavi totali	(24,4%)	7,8%	(32,2%)	(414,6%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(3.897)	(741)	(3.156)	425,7%
% sui ricavi totali	(34,1%)	(4,2%)	(29,9%)	709,8%

Come evidenziano i dati sopra riportati, permane la significativa regressione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente sia in termini di ricavi che in termini di marginalità. La forte contrazione delle vendite registrata anche nel terzo trimestre mette in evidenza come tutti i principali mercati di sbocco per i prodotti della Società stanno continuando a risentire della crisi che, a partire dall'ultimo trimestre 2008, sta pesantemente colpendo l'economia mondiale. Non ci sono ancora segnali convincenti di svolta anche se le aspettative prevedono che il quadro economico mondiale migliori a partire dal 2010.

In ragione della gravità e dell'evidente natura non transitoria del deterioramento del contesto di mercato nel quale la Società si trova ad operare, il management ha posto in essere, già dai primi mesi dell'esercizio, tutti quegli strumenti necessari per il contenimento dei costi, sia quelli riconducibili al personale dipendente sia quelli relativi alle spese generali ed amministrative, senza peraltro rinunciare agli investimenti per lo sviluppo del Gruppo.

Il consiglio di amministrazione della Società, inoltre, in considerazione dei risultati negativi fin qui realizzati, del perdurare dell'incertezza in merito alla ripresa economica ed, in particolare, del negativo andamento dei mercati in cui il Gruppo opera, ha ritenuto necessario effettuare, a giugno, una verifica e conseguentemente una revisione del budget 2009 e del piano industriale e finanziario 2010-2012. Ciò ha determinato un valore di *impairment* di circa 12 milioni di Euro, già riflesso al 30 giugno 2009, effettuato per la sostenibilità del valore dell'avviamento relativo alla Capogruppo che alle partecipazioni così previsto dallo IAS 36.

Al 30 settembre 2009 il Gruppo TAS ha registrato *Ricavi totali* per circa 37,5 milioni di Euro, in riduzione di circa il 30% rispetto ai 54,1 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'*Ebitda* del periodo è negativo per 3,2 milioni di Euro contro un dato positivo del 2008 di 10,5 milioni di Euro. Il significativo decremento è legato principalmente alla diminuzione dei ricavi di cui sopra.

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato dagli effetti dell'*impairment test*, è negativo per 22,2 milioni di Euro rispetto ad un valore positivo di 3,9 milioni di Euro del 2008.

La *Posizione Finanziaria Netta* escludendo i finanziamenti soci è passata da Euro 62,9 milioni di Euro al 30 settembre 2008 a 72,1 milioni di Euro al 30 settembre 2009, in peggioramento di 9,1 milioni di Euro, mentre includendoli passa da 90,8 milioni di Euro a 84,2 milioni di Euro.

SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il mercato ha confermato nel corso del 2009 l'andamento recessivo già riscontrato nell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente.

Il contagio della crisi finanziaria ha toccato tutti i paesi del mondo compresi quelli emergenti che, in un primo momento, parevano immuni da tale fenomeno.

Gli organismi internazionali stimano una recessione che si attesterà tra il 5,1% ed il 4,1% del PIL per i paesi della zona Euro. Una crescita economica è attesa solo dopo la metà del prossimo anno: nel 2010 la dinamica prevista è tra un -1% e un +0,4%.

In particolare il PIL italiano è stimato in calo del 5% a causa del calo degli investimenti, della contrazione del mercato delle esportazioni e dell'incertezza che frena la spesa dei consumatori.

Per quanto concerne il mercato dell'*information technology*, quello italiano chiuderà il 2009 con una flessione del 4,5% su base annua, per un volume complessivo di 20,863 miliardi di euro.

Il mercato dell'IT *made in Italy* è in linea con la media Ue (-4,5%), mentre a livello globale la frenata sarà del 3%.

Scomponendo per comparti i dati, la performance peggiore è quella dei servizi IT (-6,3%, a 9,379 miliardi di euro). Netta la frenata dello hardware: -5,1%, a 7,249 miliardi. Bene, invece, il software: +0,6%, a 4,235 miliardi.

Guardando ai segmenti di mercato, le banche a fine anno spenderanno in IT il 6,5% in meno rispetto al 2008, mentre l'industria registrerà una flessione del 5,5%. Telecomunicazioni e media chiuderanno il 2009 con un calo della spesa del 4,7%, mentre la categoria commercio, distribuzione e servizi vedrà una contrazione del 5,4%.

E il calo del mercato non pare essere giunto al termine: la ricerca evidenzia che il 48% delle aziende nei prossimi dodici mesi prevede di lasciare invariato il budget destinato all'IT, a fronte di un 36,4% che intende ridurlo e di un 15,6% che vuole aumentarlo.

L'immediato futuro non si presenta dunque facile per le banche. L'andamento della raccolta ha risentito del clima di sfiducia e la recessione renderà più difficile sia accrescere i propri ricavi che contenere le conseguenze del default dei crediti e delle crescenti difficoltà delle aziende impossibilitate ad onorare i debiti in scadenza. A questo non sono estranee le banche italiane a carico delle quali pesa la loro esposizione nell'Est-Europeo che, per quanto minoritaria sul totale delle attività, ha la sua rilevanza.

In questo scenario il sistema bancario italiano è leggermente meno teso rispetto a quello internazionale anche se, il mercato creditizio rimane comunque complesso. Occorrerà del tempo per normalizzare la situazione e durante questo periodo si potrà prevedibilmente assistere ad uno scenario nel quale accedere al credito bancario sarà meno facile e più costoso rispetto ad un recente passato.

Le priorità delle banche italiane nell'attuale contesto sono rappresentate da investimenti orientati:

- alla riduzione costi;
- alle integrazioni post fusione;
- al rinnovamento sportello e ATM;
- all'accentramento dell'attività di *back office*;
- alle sostituzioni *core systems*.

La politica di approvvigionamento delle banche si spinge verso la sostituzione di licenze e manutenzioni a favore di progetti di implementazione e servizi di *application management*.

Anche nell'ambito della spesa IT nella Pubblica Amministrazione si attende un andamento negativo nel 2009 e un trend *flat* negli anni seguenti.

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group sono proseguite alcune importanti azioni quali, ad esempio la:

- realizzazione di una soluzione di fatturazione elettronica per Poste Italiane, progetto che si pone finalità strategiche nei confronti del mondo della Pubblica Amministrazione e del Mercato Estero per il quale sono previste alleanze con *player* bancari;
- estensione della piattaforma di Corporate Banking anche alle filiali Antonveneta da parte del Monte dei Paschi di Siena.

La Società inoltre si è aggiudicata un bando di gara con la Banca Centrale Europea sul tema T2S (*Target 2 securities*) ed ha stipulato un contratto per la cessione della licenza d'uso del software *Teletrading* con un importante centro servizi per le istituzioni finanziarie.

Sono altresì proseguite le attività estere inerenti importanti clienti in Sudamerica.

Il 9 luglio 2009, TAS è entrata a far parte di Assiform, l'associazione aderente al sistema Confindustria che raggruppa la principali aziende di *Information Technology* (IT) operanti in Italia.

Si segnala l'ingresso di Valentino Bravi, Amministratore Delegato di TAS, in Giunta, l'Organo Sociale che pianifica e coordina le linee d'azione dell'Associazione.

FATTI RI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, oltre a quanto già citato in precedenza, si segnala quanto segue:

- sono pervenute alla Società, da parte delle banche del pool ("Banche Finanziatrici"), le accettazioni della moratoria richiesta dal Consiglio di TAS il 22 maggio a seguito delle difficoltà a far fronte agli obblighi previsti dal Contratto di Finanziamento. Tale moratoria prevedeva tra le altre cose:
 - i. la conferma dell'impegno delle Banche Finanziatrici a non esercitare i propri diritti, azioni e rimedi ai sensi del Contratto di Finanziamento, compreso quanto previsto per il caso di *Default*, in relazione agli impegni della Società per quanto attiene a obblighi di rimborso, rispetto dei covenants finanziari e pagamento degli interessi, fino al 31 ottobre 2009 ("**il Periodo di Standstill**");
 - ii. di mantenere la piena disponibilità delle linee di credito già utilizzate e previste dal Contratto di Finanziamento durante il Periodo di Standstill;
 - iii. di consentire la dilazione di tutte le obbligazioni di pagamento della Società ai sensi del Contratto di Finanziamento in scadenza durante il Periodo di Standstill;

La medesima lettera fa riferimento allo stato avanzato delle trattative ed evidenzia il fatto che la Società ha elaborato e reso disponibile alle Banche Finanziatrici un piano industriale ed alcune proposte di ristrutturazione del debito.

Nel contesto della rinegoziazione del debito con il pool di Banche Finanziatrici queste hanno convenuto di prorogare il periodo di standstill sino al 31 dicembre 2009 ed hanno altresì definito il contenuto delle principali condizioni per la rinegoziazione del finanziamento. Tali condizioni sono riflesse in un Termsheet, la cui sottoscrizione è in corso di finalizzazione, com'è in corso di finalizzazione la sottoscrizione del menzionato accordo di proroga dello standstill.

In collegamento e contestualmente alla definizione del Termsheet con le Banche Finanziatrici è stato inoltre definito un accordo che prevede il supporto alla Società attraverso l'iniezione di nuove risorse finanziarie, da parte dell'azionista di maggioranza TASNCH. Tale supporto finanziario sarà attivato una volta completata la formalizzazione del Termsheet e si aggiunge alla copertura delle perdite al 30 giugno scorso, operata dallo stesso socio di maggioranza, tramite l'utilizzo dello Shareholder Loan;

- con lettera del 14 luglio 2009, la Consob ha richiesto alla Società, alla luce delle rilevanti perdite dei primi due trimestri e delle criticità in merito alla situazione finanziaria, di continuare a diffondere al mercato, entro la fine di ogni mese, un comunicato stampa contenenti le informazioni relative alla situazione patrimoniale e finanziaria e di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni annuali e semestrali con le seguenti informazioni in merito a:
 - a) eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo comportante limiti di utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione e data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;

- b) approvazione e stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo;
- c) approvazione e/o stato di implementazione del piano industriale del gruppo, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli consuntivi.

Si rimanda, a tale proposito, alle Note Illustrative del presente documento;

- in data 31 luglio 2009, il Consiglio di TAS per non incorrere, al 30 giugno 2009, nelle fattispecie di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile, ha proceduto, come previsto dall'accordo, ad utilizzare il finanziamento socio *Shareholder Loan* per 16,8 milioni di Euro, già convertito in riserva di capitale in data 28 novembre 2008 e contabilizzata per motivi "tecnici" tra i debiti finanziari.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CON IMPRESE EX ART. 2497 BIS COD. CIV. E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 19 del presente documento.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Dopo la chiusura del trimestre, oltre a quanto già descritto in precedenza, si segnala che:

- in data 25 settembre 2009 è stato sottoscritto con le rappresentanze sindacali, un contratto di solidarietà difensivo che ha previsto, a partire dal 1° ottobre 2009 e fino al 30 settembre 2010, una riduzione del 20% dell'orario di lavoro del personale interessato, nella fattispecie 491 dipendenti (operai, impiegati e quadri) della Società TAS.

L'anno 2009 si sta dimostrando un anno molto difficile per l'intera economia mondiale, di marcata recessione innescata dalla vicenda dei mutui *subprime* ed enfatizzata dalle gravi difficoltà di alcune delle principali istituzioni bancarie statunitensi ed europee.

I dati consuntivi del Gruppo dei primi nove mesi hanno confermato le difficoltà sopra descritte evidenziando una regressione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente sia in termini di ricavi che in termini di marginalità.

Anche per i restanti mesi dell'anno non sono attesi miglioramenti sostanziali delle condizioni di mercato per i nostri business.

Tuttavia le attività di contenimento dei costi che il Gruppo ha posto in essere consentiranno di essere più profittevoli rispetto ai trimestri precedenti.

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.09.2009	30.09.2008	31.12.2008
Immobilizzazioni immateriali	6	87.966	105.477	102.899
- Goodwill		65.593	79.207	77.108
- Altre immobilizzazioni immateriali		22.373	26.270	25.791
Immobilizzazioni materiali		964	1.387	1.325
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		67	67	67
Crediti finanziari immobilizzati	7	642	1.027	583
Imposte differite attive		3.113	1.968	2.712
Altri crediti		17	40	34
Totale attivo non corrente		92.769	109.966	107.619
Rimanenze nette		5.447	5.647	3.465
Crediti commerciali	8	16.257	21.817	20.973
(di cui ratei e risconti commerciali)		970	966	905
(di cui verso correlate)		-	-	-
Altri crediti		539	1.473	558
(di cui verso correlate)		-	-	-
Crediti per imposte correnti sul reddito		135	64	63
(di cui verso correlate)		-	-	-
Partecipazioni e altri titoli del circolante		91	104	103
Crediti finanziari	9	524	587	534
(di cui verso correlate)		-	-	-
Disponibilità liquide	10	2.241	3.598	1.926
Totale attivo corrente		25.235	33.291	27.623
TOTALE ATTIVO		118.003	143.257	135.242
Capitale sociale		922	922	922
(di cui parte non versata)		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo		13.779	13.779	13.779
Riserva da rivalutazione		-	-	-
Altre riserve		15.752	617	(647)
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(6.346)	(560)	(560)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(24.413)	(2.914)	(5.820)
Patrimonio netto di gruppo		(307)	11.843	7.674
Capitale e riserve di terzi		38	76	76
Utile / (perdita) di terzi		(9)	(55)	(149)
Patrimonio netto di terzi		29	21	(74)
Patrimonio netto consolidato	11	(278)	11.864	7.600
Fondo trattamento di fine rapporto	12	5.747	5.705	5.826
Fondi per rischi ed oneri	13	241	283	123
Fondi per imposte differite		194	2.080	1.856
Altri debiti		-	-	-
Debiti finanziari	15	625	87.196	87.734
(di cui verso correlate)		261	27.889	28.387
Totale passivo non corrente		6.808	95.264	95.540
Debiti commerciali	14	15.983	17.198	13.201
(di cui ratei e risconti commerciali)		7.320	8.552	3.156
(di cui verso correlate)		328	556	526
Altri debiti	16	8.803	9.815	10.595
(di cui verso correlate)		-	-	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		2	685	496
(di cui verso correlate)		-	-	-
Debiti finanziari	15	86.685	8.430	7.811
(di cui verso correlate)		11.882	-	-
Totale passivo corrente		111.473	36.129	32.103
TOTALE PASSIVO		118.003	143.257	135.242

Conto economico consolidato	Note	30.09.2009	30.09.2008	31.12.2008
Ricavi		34.619	51.619	72.109
<i>(di cui verso correlate)</i>		-	-	-
Lavori in corso		1.992	850	(1.331)
Altri ricavi		867	1.622	2.096
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		-	435	441
<i>(di cui verso correlate)</i>		-	-	-
Totale ricavi	1	37.478	54.092	72.873
Materie prime di consumo		(1.012)	(1.547)	(1.934)
Costi del personale		(25.672)	(27.173)	(36.446)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		-	-	-
Costi per servizi		(9.971)	(11.827)	(16.386)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(922)	(519)	(769)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(170)	(796)	(417)
Altri costi		(4.056)	(3.020)	(4.319)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(662)	-	(255)
Totale costi		(40.712)	(43.567)	(59.085)
Ammortamenti		(6.646)	(6.576)	(8.914)
Svalutazioni		(12.285)	(16)	(2.153)
Risultato operativo	2	(22.165)	3.933	2.721
Proventi finanziari		212	397	493
<i>(di cui verso correlate)</i>		-	-	-
Oneri finanziari		(3.744)	(6.241)	(8.052)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(566)	(1.829)	2.326
Risultato della gestione finanziaria	3	(3.532)	(5.843)	(7.559)
Risultato ante imposte		(25.697)	(1.910)	(4.838)
Imposte	4	1.276	(1.058)	(1.131)
Risultato delle attività continuative		(24.421)	(2.969)	(5.969)
Risultato delle attività discontinuative		-	-	-
Risultato dell'esercizio		(24.421)	(2.969)	(5.969)
Risultato netto di competenza di terzi		(9)	(55)	(149)
Risultato netto di competenza del gruppo		(24.413)	(2.914)	(5.820)
Risultato per azione	5			
- base		(13,78)	(1,64)	(3,28)
- diluito		(13,78)	(1,64)	(3,28)
Conto economico complessivo consolidato	Note	30.09.2009	30.09.2008	31.12.2008
Risultato netto di competenza del gruppo (A)		(24.413)	(2.914)	(5.820)
Parte efficace degli utili / (perdite) su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		(916)	(93)	(2.122)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		189	725	891
Costi relativi all'aumento di capitale di Rt		(34)	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)		351	(176)	423
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	11	(410)	456	(808)
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		(24.823)	(2.458)	(6.627)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:				
Soci della controllante		(24.815)	(2.403)	(6.478)
Interessenze di pertinenza di terzi		(9)	(55)	(149)

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008
Utile / (perdita) del periodo prima delle imposte e degli (oneri) / proventi finanziari		(22.743)	2.711	2.406
Ammortamenti e svalutazioni		18.931	11.067	6.592
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	12	(79)	(449)	(570)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	13	118	(264)	(104)
Variazione fondi per imposte differite		(1.663)	191	414
Pagamento imposte sul reddito		(752)	(1.855)	(1.165)
Oneri finanziari pagati		(352)	(4.350)	(2.326)
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		2.140	3.665	477
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		497	(4.306)	(898)
Cash flow da attività operative		(3.902)	6.412	4.825
Variazione <i>Goodwill</i> Apia	6	(368)	-	-
Variazione <i>Goodwill</i> RT Spain	6	(147)	(112)	(112)
Altre variazioni delle immobilizzazioni immateriali	6	(2.883)	(5.229)	(3.515)
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali		16	(343)	(261)
Variazione netta dei titoli		12	3	3
Cash flow da attività di investimento		(3.370)	(5.682)	(3.886)
Variazione <i>Vendor loan</i>	15	-	-	-
Utilizzo <i>Shareholder Loan</i> per copertura perdite	15	(16.810)	-	-
Variazione finanziamento Intesa in <i>Pool</i>	15	5.000	(800)	(500)
Pagamento rata mutuo FIT legge 46/82		-	(119)	(119)
Variazione crediti finanziari correnti	9	(88)	71	41
Variazione crediti finanziari immobilizzati	7	(58)	422	(22)
Variazione altri debiti finanziari (incluso il <i>factoring</i>)	15	3.008	(2.685)	(2.406)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	11	103	(102)	(7)
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	11	189	891	725
Effetto delle variazioni del <i>fair value</i> di strumenti derivati	11	(576)	(1.699)	(269)
Copertura perdite tramite utilizzo <i>Shareholders Loan</i>	11	16.810	-	-
Altre variazioni del Patrimonio Netto	11	9	-	-
Cash flow da attività di finanziamento		7.587	(4.020)	(2.557)
Variazione delle disponibilità liquide		315	(3.289)	(1.617)
Disponibilità liquide iniziali		1.926	5.216	5.216
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI		2.241	1.926	3.598

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

<i>k€</i>	<i>Cap. soc.</i>	<i>Ris. Sovr.zo</i>	<i>Ris.cash flow hedge</i>	<i>Ris. conv.</i>	<i>Ris. legale</i>	<i>Ris. Str.</i>	<i>Ris.copert. perdite</i>	<i>Utili/(perd.) a nuovo</i>	<i>Utile/(perd.) d'esercizio</i>	<i>Tot. P.N. gruppo</i>	<i>Cap.e Ris. di Terzi</i>	<i>Utile di Terzi</i>	<i>Tot. P.N. terzi</i>	<i>P.N. tot.</i>
Saldi al 31 dicembre 2007	922	13.779	458	(671)	228	25	-	(9.827)	9.389	14.301	608	(580)	28	14.329
destinazione risultato 2007								9.389	(9.389)	-	(580)	580	-	-
risultato del periodo			(148)	725				(121)	(2.914)	(2.458)		(55)	(55)	(2.512)
aumento di Cap.Soc. RT										-	48		48	48
altre variazioni										-			-	-
Saldi al 30 settembre 2008	922	13.779	310	54	228	25	-	(560)	(2.914)	11.843	76	(55)	21	11.864
risultato del periodo			(1.429)	166					(2.906)	(4.169)		(95)	(95)	(4.264)
altre variazioni										-	0		0	0
Saldi al 31 dicembre 2008	922	13.779	(1.120)	220	228	25	-	(560)	(5.820)	7.674	76	(149)	(74)	7.600
destinazione risultato 2008								(5.820)	5.820	-	(149)	149	-	-
risultato del periodo			(576)	189		(24)			(24.413)	(24.823)		(9)	(9)	(24.832)
acq.quote di RT										-	111		111	111
utilizzo <i>Shareholder Loan</i>							16.810			16.810				16.810
altre variazioni								33		33			-	33
Saldi al 30 settembre 2009	922	13.779	(1.696)	409	228	1	16.810	(6.346)	(24.413)	(307)	38	(9)	29	(277)

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’88,494% da TASNCH Holding S.r.l. (di seguito “TASNCH” - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito “Audley”, al 100%).

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2009 comprende TAS S.p.A. e le sue controllate (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2009.

a) Mancato rispetto dei parametri finanziari previsti dal contratto di finanziamento e valutazione in merito al presupposto della continuità aziendale – stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario

Come già evidenziato nella relazione semestrale, i parametri finanziari, previsti dal contratto di finanziamento bancario stipulato il 29 novembre del 2007, non sono stati rispettati al 30 giugno 2009 (*test date*) e si prevede altrettanto per il 31 dicembre 2009 e per gli esercizi successivi di piano (2010 – 2012).

In aggiunta a ciò, si evidenzia che, la Società non ha proceduto al pagamento della rata del finanziamento in scadenza al 31 maggio 2009 per un valore, comprensivo di interessi, di 3,3 milioni di Euro.

L’effetto contrattuale del mancato rispetto di dette clausole sarebbe rappresentato dalla perdita del beneficio del termine e quindi dall’insorgere in capo alle Banche del pool del diritto di richiesta di rimborso a pronti delle somme erogate per un totale al 30 settembre 2009 di circa 72 milioni di Euro.

Le situazioni sopra descritte sono state affrontate dal consiglio di amministrazione il quale, con lettera a firma dell’Amministratore Delegato, in data 22 maggio, ha richiesto alle Banche Finanziatrici il consenso ad una moratoria in previsione del mancato rispetto di alcune clausole del Contratto di Finanziamento, per completare le trattative per la rinegoziazione di alcuni termini e condizioni del Contratto, anche alla luce delle risultanze del nuovo piano industriale.

A seguito di tale richiesta le Banche Finanziatrici hanno fatto avere alla Società una lettera di accettazione della moratoria che, tra le altre cose, prevedeva:

- i. di confermare il loro impegno a non esercitare i propri diritti, azioni e rimedi ai sensi del Contratto di Finanziamento, compreso quanto previsto per il caso di *Default* in relazione agli impegni della Società per quanto attiene a obblighi di rimborso, rispetto dei covenants finanziari e pagamento degli interessi, fino al 31 ottobre 2009 (il “**Periodo di Standstill**”);
- ii. di mantenere la piena disponibilità delle Linee di Credito, nella misura utilizzata alla data del 30 giugno 2009 e previste dal Contratto di Finanziamento, durante il Periodo di Standstill;
- iii. di consentire la dilazione di tutte le obbligazioni di pagamento della Società ai sensi del Contratto di Finanziamento in scadenza durante il Periodo di Standstill;

La medesima lettera fa riferimento allo stato avanzato delle trattative ed evidenzia il fatto che la Società ha elaborato e reso disponibile alle Banche Finanziatrici un piano industriale ed alcune

proposte di ristrutturazione del debito.

Nel contesto della rinegoziazione del debito con il pool di Banche Finanziatrici queste hanno convenuto di prorogare il periodo di standstill sino al 31 dicembre 2009 ed hanno altresì definito il contenuto delle principali condizioni per la rinegoziazione del finanziamento. Tali condizioni sono riflesse in un Termsheet, la cui sottoscrizione è in corso di finalizzazione, com'è in corso di finalizzazione la sottoscrizione del menzionato accordo di proroga dello standstill.

In collegamento e contestualmente alla definizione del Termsheet con le Banche Finanziatrici è stato inoltre definito un accordo che prevede il supporto alla Società attraverso l'iniezione di nuove risorse finanziarie, da parte dell'azionista di maggioranza TASNCH. Tale supporto finanziario sarà attivato una volta completata la formalizzazione del Termsheet e si aggiunge alla copertura delle perdite al 30 giugno scorso, operata dallo stesso socio di maggioranza, tramite l'utilizzo dello Shareholder Loan.

L'ulteriore supporto del Socio di maggioranza costituisce uno degli elementi, insieme agli accordi di ristrutturazione del debito bancario esistente, che consentiranno alla Società di recuperare una stabile e solida struttura patrimoniale-finanziaria, a sostegno della realizzazione del piano industriale più volte richiamato.

A tale proposito, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione Semestrale al 30 giugno 2009, aveva evidenziato una rilevante incertezza in merito all'esistenza del presupposto della continuità aziendale della Società.

La definizione delle intese relative alla proroga del periodo di Standstill, all'individuazione delle condizioni principali dell'accordo con le Banche Finanziatrici (Termsheet) a cui si è fatta ampia menzione in precedenza, insieme all'accordo che consente al socio di maggioranza di provvedere ad una anticipata iniezione di nuove risorse finanziarie, consente alla Società di poter confermare, pur in presenza di incertezze significative e della circostanza che la formalizzazione di tali intese è ancora in corso di perfezionamento, l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del resoconto intermedio di gestione.

b) Stato di implementazione del piano industriale del Gruppo

In merito allo stato di implementazione del piano industriale, nella tabella di seguito, vengono riportati a confronto i principali indicatori tra il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2009 e i dati consuntivi al 30 settembre 2009:

(Euro milioni)	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi	37,5	43,2	(5,7)
Margine operativo lordo	(3,2)	1,6	(4,8)
Risultato operativo	(22,2)	(35,9)	13,7

Il ritardo di circa il 13% sui ricavi è legato principalmente ad uno slittamento nell'avvio di progetti di alcuni clienti. Si evidenzia tuttavia che la maggior parte di tali progetti sarà avviata comunque nell'esercizio corrente.

Il delta relativo al risultato operativo, invece, è influenzato da una differente stima di *impairment*, di circa 18,6 milioni di Euro, basata su un'ipotesi di ristrutturazione del debito che la Società ha presentato alle banche creditrici in data 11 giugno 2009, preliminarmente all'avvio della negoziazione.

Principi per la predisposizione del bilancio

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Nella predisposizione del presente resoconto di gestione, redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

I seguenti principi contabili, emendamenti e ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

La versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio proibisce la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri (definite “variazioni generate da transazioni con i non-soci”) nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci.

Secondo la versione rivista dello IAS 1, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni generate con i non-soci devono essere evidenziate in un unico prospetto separato che mostri l’andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi rilevati). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in due prospetti di misurazione dell’andamento del periodo, intitolati rispettivamente “Conto economico consolidato” e “Conto economico complessivo consolidato”. Il Gruppo ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Nell'ambito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 Rivisto in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati, nella Situazione patrimoniale finanziaria, distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. Al riguardo si segnala che l'adozione di tale emendamento non ha comportato alcuna modifica alla presentazione delle poste relative alle attività e passività da strumenti finanziari derivati per via della forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti adottata dal Gruppo e consentita dallo IAS 1.

IFRS 8 – Segmenti operativi

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi che è stato applicato dal Gruppo dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

L'adozione di tale principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio, ma solo la riesposizione dell'informativa per settore e per area geografica.

Si riportano di seguito i principi ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2009 e omologati dall'Unione Europea, che tuttavia non sono attualmente rilevanti per il Gruppo:

- IAS 23 (amendment) – “Oneri finanziari”.
- IFRS 2 (amendment) – “Pagamenti basati su azioni”.
- IAS 32 (amendment) – “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio”.
- IFRIC 13 – “Programmi fedeltà per la clientela”.
- IFRIC 15 – “Accordi nella costruzione di immobili”.
- IFRIC 16 – “Coperture di investimenti netti nella gestione estera”.
- IAS 39 (amendment) – “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Documento	Titolo	Descrizione e impatto sulla società	Entra in vigore dagli esercizi che iniziano dal:
IFRS 3 (rivisto)	“Aggregazioni aziendali”	Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al <i>fair value</i> in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il <i>goodwill</i> in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenze di pertinenza di terzi può essere valutata sia al <i>fair value</i> , sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La	1 gennaio 2010

		versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.	
IAS 27 (Amendment)	“Bilancio consolidato e separato”	Lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come <i>equity transaction</i> e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al <i>fair value</i> ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenze di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata.	1 gennaio 2010
IFRS 7 (Amendment)	“Strumenti Finanziari: informazioni integrative”	L'emendamento è stato emesso al fine aumentare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al <i>fair value</i> e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari.	1 gennaio 2010
IFRIC 9 e IAS 39 (Amendment)	“Rideterminazione del valore dei derivati Incorporati” e “Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione”	L'emendamento permette, in determinate circostanze, di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile “iscritti al fair value con contropartita a conto economico”. Tali emendamenti chiariscono che, nel riclassificare uno strumento finanziario al di fuori della predetta categoria, tutti i derivati impliciti devono essere valutati e, se necessario, contabilizzati separatamente in bilancio.	1 gennaio 2010
IFRIC 17	“Distribuzione di attività non liquide”	L'interpretazione chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al <i>fair value</i> delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento.	1 gennaio 2010
IFRIC 18	“Trasferimento di attività dai clienti”	L'interpretazione chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per	1 gennaio 2010

		collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi (come per esempio la fornitura di elettricità, gas, acqua). In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto.	
--	--	---	--

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“improvement”); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo TAS.

- IFRS 8 – Settori operativi: questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. E’ consentita l’adozione in via anticipata dell’emendamento in oggetto;
- IAS 1 – Presentazione del bilancio: questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 (con la possibilità di procedere ad un’adozione anticipata chiarisce che un’impresa deve classificare una passività come corrente se non ha un diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno dodici mesi dopo la chiusura dell’esercizio, anche in presenza di un’opzione della controparte che potrebbe tradursi in un regolamento mediante emissione di strumenti di equità;
- IAS 7 – Rendiconto finanziario: L’emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un’attività nella Situazione patrimoniale finanziaria possano essere classificati nel Rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di training del personale) debbano essere classificati come derivanti dall’attività operativa;
- IAS 36 – Riduzione di valore delle attività: l’emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il goodwill è allocato ai fini del test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell’IFRS 8, prima dell’aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche simili o di altri elementi di similitudine;
- IAS 38 – Attività immateriali: la revisione dell’IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il *fair value* di un’attività immateriale acquisita nel corso di un’aggregazione d’impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato per riflettere questa modifica all’IFRS 3. L’emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il *fair value* delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima

dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla (come nel c.d. metodo del costo). L'emendamento è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2010; tuttavia in caso di applicazione anticipata dell'IFRS 3 rivisto anch'esso è da applicarsi in via anticipata;

Alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli *improvement* appena descritti.

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari: presentazione* al fine di disciplinare la contabilizzazione per l'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° febbraio 2010; alla data della presente Relazione trimestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2008. Vengono altresì riportati i dati relativi al terzo trimestre.

Le tabelle di seguito presentate mettono in evidenza i ricavi e costi non ricorrenti, in quanto i componenti straordinari, a seguito dell'introduzione dei principi IAS non sono più evidenziati separatamente ma inclusi nella gestione ordinaria.

Vengono inoltre evidenziati i ricavi e costi maturati nei confronti di parti correlate.

1)

Ricavi

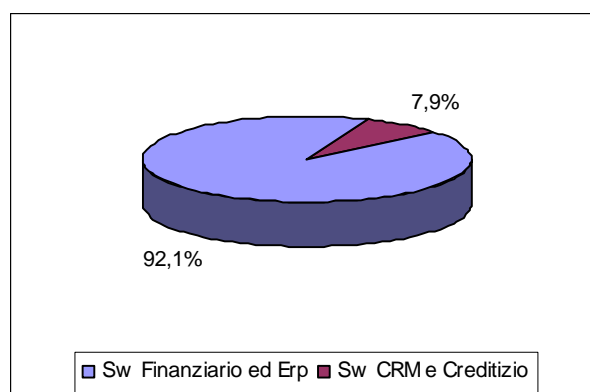
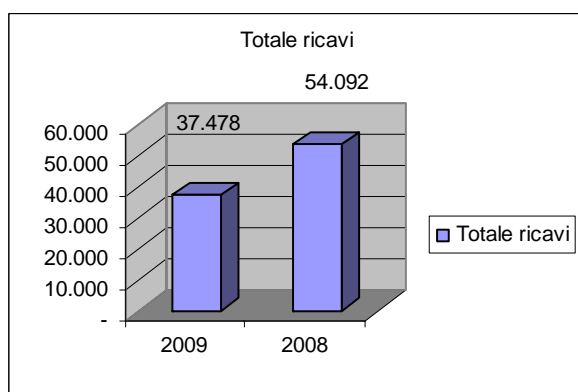
Ricavi	30/09/2009	30/09/2008	3° Trim. 2009	3° Trim. 2008
Ricavi	34.619	51.619	9.476	15.473
(di cui verso correlate)	-	-	-	-
Lavori in corso	1.992	850	1.814	1.067
Altri ricavi	867	1.622	136	1.061
(di cui non ricorrenti)	-	435	-	435
(di cui verso correlate)	-	-	-	-
TOTALE	37.478	54.092	11.426	17.602

Al 30 settembre 2009 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 37.478 mila, rispetto ad Euro 54.092 mila dei primi nove mesi dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 36.610 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 52.470 mila nel 2008);
- Euro 867 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 1.622 mila nel 2008).

Il peggioramento, come già ricordato, è principalmente attribuibile al contesto di mercato nel quale il Gruppo si trova ad operare. Tutti i principali mercati di sbocco per i prodotti del Gruppo stanno continuando a risentire della crisi che, a partire dall'ultimo trimestre 2008, sta pesantemente colpendo l'economia mondiale.

Non ci sono ancora segnali convincenti di svolta anche se le aspettative prevedono che il quadro economico mondiale migliori a partire dal 2010.



Il diagramma dei ricavi per settore, come mostra la figura, evidenzia la distribuzione dei ricavi nelle aree di attività aziendale. Il settore del *Software Finanziario ed Erp* è pari al 92,1% del totale ricavi, e si riferisce all'attività di TAS, TAS France ed RT. In particolare l'attività di TAS, a seguito della fusione per incorporazione della ex controllata Ds Taxi, avvenuta nel 2008, include anche gli applicativi ERP per aziende e Pubblica Amministrazione.

Il Settore *Software CRM e Creditizio*, pari all'8%, è legato esclusivamente all'attività di APIA.

Ricavi per settore	30/09/2009	Inc.%	30/09/2008	Inc.%	3° Trim. 2009	Inc.%	3° Trim. 2008	Inc.%
Sw Finanziario ed Erp	34.521	92%	49.963	92%	10.759	94%	16.024	91%
(di cui non ricorrenti)	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
Sw CRM e Creditizio	2.957	8%	4.129	8%	667	6%	1.578	9%
(di cui non ricorrenti)	-	0%	435	1%	-	0%	435	2%
TOTALE	37.478	100%	54.092	100%	11.426	100%	17.602	100%

La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geogr.	30/09/2009	Inc.%	30/09/2008	Inc.%	3° Trim. 2009	Inc.%	3° Trim. 2008	Inc.%
Italia	31.931	85%	46.085	85%	10.017	88%	14.937	85%
(di cui non ricorrenti)	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
Svizzera	2.957	8%	4.129	8%	667	6%	1.578	9%
Spagna	1.784	5%	3.183	6%	480	4%	818	5%
Francia	806	2%	694	1%	263	2%	270	2%
TOTALE	37.478	100%	54.092	100%	11.426	100%	17.602	100%

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo. La Spagna comprende essenzialmente il fatturato di RT, mentre i ricavi di Svizzera e Francia si riferiscono principalmente alle controllate Apia e Tas France.

Si riporta, infine, la distribuzione dei ricavi per natura:

Ricavi x natura	30/09/2009	Inc.%	30/09/2008	Inc.%	3° Trim. 2009	Inc.%	3° Trim. 2008	Inc.%
Licenze	4.289	11%	10.838	20%	914	8%	3.359	19%
Manutenzioni	9.952	27%	10.359	19%	3.289	29%	3.407	19%
Servizi	14.918	40%	23.053	43%	4.743	42%	6.572	37%
Royalties e canoni di ut.	5.338	14%	6.081	11%	1.683	15%	1.956	11%
Canoni di assistenza	2.113	6%	2.139	4%	661	6%	1.247	7%
Altro	867	2%	1.622	3%	136	1%	1.061	6%
(di cui non ricorrenti)	-	0%	435	1%	-	0%	435	2%
TOTALE	37.478	100%	54.092	100%	11.426	100%	17.602	100%

La voce *Altro* comprende i ricavi della gestione non caratteristica.

2)

EBITDA e Risultato Operativo

L'*Ebitda* e il *risultato operativo* dei primi nove mesi sono negativi e si attestano rispettivamente ad Euro 3.234 mila ed Euro 22.165 mila.

Si evidenzia tuttavia, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, una riduzione dei costi del 7% che riflette principalmente tutte le azioni poste in essere dalla Società per il contenimento dei costi, sia quelli riconducibili al personale dipendente sia quelli relativi alle spese generali ed amministrative.

Il risultato operativo come già più volte evidenziato riflette gli effetti dell'*impairment test* di circa 12 milioni di Euro effettuato, al 30 giugno, per la sostenibilità del valore dell'avviamento relativo sia alla Capogruppo che alle partecipazioni così come previsto dallo IAS 36.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti, pari ad Euro 1.584 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(922)	Consulenze straordinarie
Totale	(922)	
"Altri costi"	(662)	Incentivi all'esodo ed oneri straordinari
Totale	(662)	
TOTALE (COSTI) NON RICORRENTI	(1.584)	

I costi per servizi includono principalmente:

- consulenze straordinarie legali e finanziarie fornite da primarie società per attività di assistenza nella rinegoziazione del finanziamento in *pool* resasi necessaria a seguito del mancato rispetto delle obbligazioni scadute il 29 maggio 2009 e della rottura dei *covenants* previsti dal suddetto contratto e;
- consulenze fornite dalla società correlata Bain & Co. al top management di TAS, per l'individuazione di possibili clienti target da perseguire sia nel settore Bancario-Assicurativo che in situazioni specifiche del settore della Pubblica Amministrazione supportando la definizione e lo sviluppo di *value proposition* mirate.

3)

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della voce gestione finanziaria è negativo per Euro 3.532 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/09/2009	30/09/2008	3° Trim. 2009	3° Trim. 2008
Proventi da partecipazioni	1	1	-	-
Proventi da crediti immobilizzati	2	-	1	-
Proventi da titoli	-	8	-	8
Proventi diversi	68	388	5	139
Differenze attive su cambi	141	-	(6)	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	212	397	(0)	147
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(3.178)	(3.736)	(994)	(1.273)
Interessi passivi verso controllante TASNCH	(566)	(1.829)	(81)	(618)
Differenze passive su cambi	-	(676)	-	(16)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(3.744)	(6.241)	(1.074)	(1.907)
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	(3.532)	(5.843)	(1.075)	(1.759)

Il miglioramento della gestione finanziaria rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è legato principalmente alla riduzione dei tassi di interesse di mercato compreso il tasso relativo allo *Shareholder Loan* passato da un *rate* del 12% al 3% a seguito della conversione dal 1 dicembre 2008 in un versamento in conto futuro aumento di capitale.

La voce *interessi passivi e altri oneri finanziari* include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 2.911 mila (Euro 3.463 nel 2008);
- commissioni passive bancarie per Euro 267 mila (Euro 272 mila nel 2008);

Gli interessi passivi verso la controllante TASNCH per Euro 566 mila sono relativi ai finanziamenti soci *Vendor Loan* e *Shareholder Loan*.

Si evidenzia tuttavia che a seguito dell'utilizzo a giugno dello *Shareholder Loan* a copertura delle perdite operative, l'ammontare residuo non utilizzato, pari a circa Euro 261 mila, non matura più interessi dal 1 luglio 2009.

4)

Imposte

Le *Imposte* ammontano ad Euro 1.276 mila.

Imposte correnti e differite	30/09/2009	30/09/2008	3° Trim. 2009	3° Trim. 2008
Imposte correnti	447	1.196	65	473
Imposte differite	(1.723)	(138)	(25)	(102)
TOTALE	(1.276)	1.058	39	371

Le imposte correnti della Capogruppo si riferiscono esclusivamente all'Irap.

Le imposte includono le rettifiche relative alla rilevazione di imposte differite, attive e passive. Le stesse sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tale differenze si riverseranno.

Al 30 settembre 2009 la fiscalità differita evidenzia un effetto positivo per Euro 1.723 mila dovuto principalmente al rilascio di imposte differite passive a seguito dell'*impairment* dei goodwill.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di imposte differite attive su perdite fiscali del periodo pari a complessivi Euro 3.247 mila in quanto alla data di bilancio non sussistono i presupposti per la loro recuperabilità.

5)

Utile/(perdita) per azione

Al 30 settembre 2009 si registra una perdita di Euro 24.413 mila contro Euro 2.914 mila del 2008.

La *Perdita per azione* del periodo è di 13,78 euro, contro una perdita di Euro 1,64 del 30 settembre 2008.

Risultato per Azione	30/09/2009	30/09/2008	3° Trim. 2009	3° Trim. 2008
Capitale Sociale	921.519	921.519	921.519	921.519
Risultato d'esercizio	(24.412.862)	(2.914.015)	(3.897.043)	(741.369)
Azioni ordinarie	1.772.152	1.772.152	1.772.152	1.772.152
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	1.772.152	1.772.152	1.772.152	1.772.152
RISULTATO PER AZIONE	(13,78)	(1,64)	(2,20)	(0,42)

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2008 e al trimestre dell'esercizio precedente.

6)

Immobilizzazioni immateriali**Goodwill**

Goodwill	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
Goodwill	65.593	77.108	79.207	(11.516)
TOTALE	65.593	77.108	79.207	(11.516)

Il valore del *goodwill* risulta così formato:

- Euro 50.348 mila relativi alla Capogruppo dei quali:
 - Euro 41.561 mila conseguenti all'acquisizione dei due Rami d'Azienda dall'ex controllante C.I.B. Srl in data 1 agosto 2006;
 - Euro 7.853 mila relativi all'acquisizione di DS Finance;
 - Euro 933 mila relativi all'ex controllata DS Taxi.
- Euro 1.867 mila relativi alla partecipazione nella società RT;
- Euro 13.287 mila relativi alla controllata svizzera Apia Sa;
- Euro 91 mila relativi alla controllata francese Tas France Eurl.

Si riporta il dettaglio nella seguente tabella:

Descrizione	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
Tas (rami d'azienda)	41.561	51.679	51.679	(10.118)
Tas (ex ds sds)	-	-	-	-
Tas (ex ds finance)	7.853	9.765	9.765	(1.912)
Tas (ex ds taxi)	933	933	3.032	-
Rt Spain	1.867	1.721	1.721	147
Apia	13.287	12.919	12.919	368
Tas France	91	91	91	-
Totale	65.593	77.108	79.207	(11.516)

Le variazioni dell'esercizio sono legate oltre agli effetti, già riflessi a giugno 2009, dell'*impairment test* di circa 12 milioni di Euro e di quelli derivanti dal passaggio dall'83,45% del 2008 al 100% attuali nella controllata spagnola RT, all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2009, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Si evidenzia che, come richiesto dallo IAS 36, l'importo dell'avviamento relativo ai rami C.I.B. non allocato ad *intangible* specifici risulta essere pari ad Euro 41.561 mila. Non si è proceduto alla sua allocazione in quanto non sono state identificate altre attività immateriali che rispondessero ai requisiti del principio contabile IAS 38.12 ed il cui *fair value* potesse essere stimato attendibilmente (IFRS 3.37 lettera c).

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2008 di Euro 3.418 mila. Il valore netto, pari ad Euro 22.373 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
Software sviluppato internamente	4.378	4.850	4.601	(472)
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	5.242	6.724	7.221	(1.482)
Customer List	12.087	13.413	13.855	(1.327)
Immobilizzazioni in corso	409	451	342	(42)
Altre immobilizzazioni immateriali	257	352	250	(95)
TOTALE	22.373	25.791	26.270	(3.418)

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Giroconti	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2008
- Software sviluppato intern.	4.563	3.155	-	-	(3.117)	4.601
- Diritto di brev.to Ind.li	8.704	33	-	-	(1.516)	7.221
- <i>Customer List</i>	15.182	-	-	-	(1.327)	13.855
- Immobilizzazioni in corso	246	96	-	-	-	342
- Altre	245	230	-	-	(225)	250
TOTALE	28.940	3.515	-	-	(6.185)	26.270

Descrizione	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Giroconti	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2009
- Software sviluppato intern.	4.850	2.674	195	-	(3.340)	4.378
- Diritto di brev.to Ind.li	6.724	1	-	-	(1.483)	5.242
- <i>Customer List</i>	13.413	-	-	-	(1.327)	12.087
- Immobilizzazioni in corso	451	153	(195)	-	-	409
- Altre	352	56	-	-	(152)	257
TOTALE	25.791	2.883	-	-	(6.301)	22.373

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 4.378 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- L'area Sistemi di Pagamento, allo scopo di evolvere l'offerta di prodotti secondo le prossime esigenze della SEPA e le nuove *business solutions* offerte da SWIFT. Procede inoltre lo sviluppo di nuovi moduli del Mixer 2.0, allo scopo di concentrare in un unico prodotto la gestione del traffico di incassi e pagamenti sia su rete RNI che SWIFT, permettendo di razionalizzare i sistemi informativi Bancari. Altri investimenti in tale area sono stati legati alle scadenze di sistema e ad evoluzioni di prodotti esistenti;
- L'area Monetica, con vari progetti di sviluppo di nuovi moduli legati alla sicurezza, alla connessione diretta ai circuiti internazionali, ai sistemi di monitoraggio e a nuovi prodotti per ambienti open, oltre ad una serie di implementazioni di prodotti esistenti per offrire nuove funzionalità in ambito POS, ATM e carte di pagamento;
- L'area Sistemi Finanziari, con la realizzazione di nuovi moduli sul routing intelligente (nuove funzioni MIFID, Best Execution,...), l'evoluzione delle piattaforme in servizio e della suite prodotti in ambiente dipartimentale, l'evoluzione del collegamento alla piattaforma di negoziazione della London Stock Exchange in seguito alla integrazione tra la Borsa italiana e quella di Londra;

- L'area Servizi Bancari, con evoluzioni della suite CBI, nuove soluzioni per il back office finanza e per la fatturazione elettronica.

Il saldo della voce *Diritto di brevetto Ind.li e opere dell'ingegno* pari ad Euro 5.242 mila si riferisce quasi esclusivamente ai software della Capogruppo.

Il valore della *customer list* è il risultato dell'allocazione del *goodwill* avvenuta nel corso del 2007. Tale *asset* viene ammortizzato sulla base di una vita utile residua di 10 anni.

Le *Immobilizzazioni in corso* sono relative principalmente alla controllata RT e si riferiscono a progetti in corso di sviluppo.

Poco significative le altre voci.

7)

Crediti finanziari immobilizzati

I crediti finanziari immobilizzati, ammontanti ad Euro 642 mila, sono riferiti a:

Crediti finanziari immob.ti	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
Depositi cauzionali	642	583	388	58
Fair value strumenti finanziari	-	-	639	-
TOTALE	642	583	1.027	58
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni	642	583	396	58
Oltre i 5 anni	-	-	1.313	-
TOTALE	642	583	1.709	58
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

In merito alla voce *Fair value di strumenti finanziari* si rimanda alla Nota 15 del presente documento.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

8)

Crediti commerciali

Il calo dei crediti commerciali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente riflette la flessione dei ricavi caratteristici del Gruppo.

9)

Crediti finanziari correnti

Il valore dei crediti finanziari con scadenza entro 12 mesi, che ammonta ad Euro 524 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura finanziaria ed è così costituito:

Crediti finanziari	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
Crediti verso correlate	-	-	-	-
Altri crediti finanziari	116	27	58	88
Ratei e risconti attivi finanziari	409	507	530	(98)
TOTALE	524	534	587	(10)
Entro l'esercizio successivo	524	534	587	(10)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	524	534	587	(10)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Gli *Altri crediti finanziari* si riferiscono principalmente a cessioni di crediti pro-soluto, a società di factoring, incassate nel corrente mese di ottobre 2009.

I *Ratei e risconti attivi finanziari* rappresentano il risconto, per la quota non di competenza, delle commissioni pagate a seguito della rinegoziazione del debito bancario del 2007.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

10)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 2.241 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
Denaro e valori in cassa	3	3	50	0
Depositi bancari e postali	2.238	1.923	3.548	315
TOTALE	2.241	1.926	3.598	315

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento sindacato da Intesa San Paolo, il debito relativo, erogato a fronte di tale contratto, è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

11)**Patrimonio netto**

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata a pagina 15 del presente documento:

Patrimonio Netto	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008
Capitale	922	922	922
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.779	13.779	13.779
Riserva legale	228	228	228
Riserva straordinaria	1	25	24
Riserva da <i>cash flow hedge</i>	(1.696)	(1.120)	310
Riserva di conversione	409	220	55
Riserva a copertura perd. da conv. Shareholders loan-TasNch	16.810	-	-
Utile (perdita) a nuovo	(6.346)	(560)	(560)
Utile (perdita) dell'esercizio	(24.413)	(5.820)	(2.914)
TOTALE	(307)	7.674	11.843

Il *capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.772.152	0,52
Totale	1.772.152	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 1.772.152 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna ed il capitale sociale ammonta ad Euro 921.519,04.

La voce *Riserva da cash flow hedge* include il *fair value*, al netto del relativo effetto imposte, dei contratti derivati stipulati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza la riserva viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllata estere Apia e Tas Americas. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2009, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

La voce *Riserva copertura perdite* si riferisce alla conversione del finanziamento socio *Shareholder Loan* già convertito in riserva di capitale in data 28 novembre 2008 e contabilizzata fino ad oggi per motivi "tecnici" tra i debiti finanziari.

Tale conversione si è resa necessaria per non incorrere, a giugno 2009, nelle fattispecie di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30/09/2009	30/09/2008	3° Trim. 2009	3° Trim. 2008
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> generata nel periodo	(1.238)	60	(395)	(674)
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> riclassificata a conto economico	321	(153)	238	(115)
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	(916)	(93)	(157)	(789)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(179)	725	17	52
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	368	-	164	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	189	725	181	52
Costi relativi all'aumento di capitale di RT	(34)	-	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	351	(176)	109	185
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	(410)	456	132	(552)

L'effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) è così composto:

	30/09/2009			30/09/2008			3° Trim. 2009			3° Trim. 2008		
	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	(916)	340	(576)	(93)	(176)	(269)	(157)	67	(90)	(789)	185	(604)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	189	-	189	725	-	725	181	-	181	52	-	52
Costi relativi all'aumento di capitale di RT	(34)	10	24	-	-	-	-	41	41	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite)	(761)	351	(410)	632	(176)	456	24	109	132	(737)	185	(552)

12)**Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
Fondo trattamento di fine rapporto	5.747	5.826	5.705	43
TOTALE	5.747	5.826	5.705	43

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30/09/2008
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2008	6.275
Accantonamento del periodo	1.059
Quota versata al fondo tesoreria INPS	(912)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(692)
Risultato attuariale	(25)
Fondo trattamento di fine rapporto 30.9.2008	5.705

Movimentazione Fondo TFR	30/09/2009
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2009	5.826
Accantonamento del periodo	985
Quota versata al fondo tesoreria INPS	(858)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(246)
Risultato attuariale	40
Fondo trattamento di fine rapporto 30.9.2009	5.747

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 985 mila di accantonamenti di cui Euro 858 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per Euro 246 mila ed un effetto negativo attuariale pari ad Euro 40 mila.

13)**Fondi per rischi ed oneri**

Ammontano ad Euro 241 mila e sono riferiti ad accantonamenti per rischi operati da RT per Euro 179 mila e dalla Capogruppo per Euro 63 mila:

Fondo rischi	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
Accantonamento per rischi	241	123	283	118
Altri accantonamenti	-	-	-	-
TOTALE	241	123	283	118

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	30/09/2008
Saldo di apertura 1.1.2008	387
Incrementi	-
Utilizzi	(104)
Fondo rischi al 30.9.2009	283

Movimentazione Fondo rischi	30/09/2009
Saldo di apertura 1.1.2009	123
Incrementi	177
Utilizzi	(59)
Fondo rischi al 30.9.2009	241

Gli utilizzi si riferiscono a transazioni chiuse con dipendenti nel corso del periodo di riferimento.

14)

Debiti commerciali

I debiti commerciali, escludendo i ratei e risconti passivi, diminuiscono di circa il 14% rispetto al 31 dicembre 2008. Il calo è legato principalmente alle azioni poste in essere dalla Società per il contenimento dei costi.

15)

Debiti finanziari

I debiti finanziari correnti e non correnti ammontano ad Euro 87.310 mila, e sono così suddivisi:

Debiti finanziari	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
Non correnti	625	87.734	87.196	(87.110)
Correnti	86.685	7.811	8.430	78.874
TOTALE	87.310	95.546	95.626	(8.236)

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento sindacato da Intesa San Paolo, il debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

A seguito di ciò, in virtù dell'impegno, assunto dal Socio, di subordinazione del Vendor Loan all'integrale soddisfazione delle ragioni di credito delle banche finanziatrici, anche il suddetto finanziamento, è stato riclassificato a breve termine.

In merito allo stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario in *pool* si rimanda a quanto già descritto in precedenza nel presente documento.

La movimentazione dei debiti finanziari è di seguito riportata:

Movimentazione	sem. '08
Saldo di apertura al 1.1.2008	96.822
Incremento Vendor Loan e Shareholder Loan per interessi maturati	1.829
Rimborso linea <i>revolving</i> del nuovo finanziamento in <i>pool</i> Intesa	(3.000)
Utilizzo linea <i>revolving</i> del nuovo finanziamento in <i>pool</i> Intesa	2.500
Decremento delle anticipazioni ricevute dal factoring	(3.682)
Incremento degli altri debiti bancari	1.157
Saldo di chiusura al 30.9.2008	95.626

Movimentazione	sem. '09
Saldo di apertura al 1.1.2009	95.546
Incremento Vendor Loan e Shareholder Loan per interessi maturati	566
Utilizzo Shareholder Loan a copertura perdite	(16.810)
Rimborso linea <i>revolving</i> del nuovo finanziamento in <i>pool</i> Intesa	-
Utilizzo linea <i>revolving</i> del nuovo finanziamento in <i>pool</i> Intesa	5.000
Decremento delle anticipazioni ricevute dal factoring	(25)
Incremento <i>fair value</i> strumenti derivati IRS	1.238
Incremento degli altri debiti bancari	1.796
Saldo di chiusura al 30.9.2009	87.310

Come evidenziato dalla tabella, la società nel corso dell'esercizio ha incrementato l'utilizzo della linea *revolving* di 5 milioni di Euro. Al 30 settembre 2009 l'utilizzo della linea è pari a 8,5 milioni di Euro.

Il saldo della voce *Fair value di strumenti finanziari* si riferisce alla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati *Interest Rate Swap* della Capogruppo.

Tale valutazione al 30 settembre 2009 risulta essere, per entrambi i contratti, negativa e complessivamente pari ad Euro 2.777 mila.

La tabella seguente riporta i dettagli dei due contratti in essere ed i rispettivi *fair value*:

Tipo di operazione finanziaria	Data iniziale	Scadenza	Tasso parametro Banca	Periodo di riferimento	Tasso parametro Cliente	Nozionale in Euro	Banca di riferimento	Fair value
IRS	30/11/2007	30/11/2013	Euribor 6m	30/11/2007 - 30/11/2009	3,85%	23.200.000	Intesa	(1.427)
				30/11/2009 - 30/11/2013	4,35%			
IRS	30/11/2007	30/11/2013	Euribor 6m	30/11/2007 - 30/11/2009	3,85%	16.000.000	Intesa	(1.350)
				30/11/2009 - 30/11/2013	4,35%			
TOTALE								(2.777)

Trattasi di operazioni di copertura gestionale del rischio del tasso di interesse derivante dai finanziamenti in essere con Intesa SanPaolo in qualità di Banca Agente, ai sensi di quanto stabilito nel contratto quadro stipulato con la banca stessa.

La valutazione, alla data di bilancio, del *fair value* degli strumenti derivati di cui sopra, è riportata nella tabella seguente:

Cash Flow hedge	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
Rischio di tasso di interesse - <i>Interest rate swap</i>	(2.777)	(1.539)	639	(1.238)
TOTALE	(2.777)	(1.539)	639	(1.238)

Il forte decremento pari ad Euro 1.238 mila rispetto al 31 dicembre 2008 è dovuto principalmente all'andamento dei tassi di interesse del periodo.

Si evidenzia che la variazione del *fair value* di questi due nuovi contratti è stata registrata in un'apposita riserva di Patrimonio Netto come prevede lo IAS 39 poiché trattasi di strumenti di

copertura di flussi di cassa futuri e in quanto tutti i requisiti previsti dal suddetto principio per l'applicazione dell'*hedge accounting* risultano rispettati.

Le coperture del *fair value* sono risultate efficaci e pertanto nulla è stato rilevato a conto economico.

Al 30 settembre 2009 il valore nozionale in Euro migliaia degli strumenti finanziari derivati in essere è il seguente:

Strumenti finanziari derivati	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
Gestione del rischio di cambio	-	-	-	-
Gestione del rischio di tasso di interesse	39.200	40.700	42.000	(1.500)
TOTALE	39.200	40.700	42.000	(1.500)

Gli utili e le perdite di conto economico attribuibili ai relativi elementi coperti sono evidenziati nella tabella seguente:

Rischio di tasso di interesse	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
- Utili su strumenti finanziari	18	415	222	(204)
- Perdite su strumenti finanziari	(318)	-	-	(318)
TOTALE	(300)	415	222	(522)

La voce *perdite su strumenti finanziari* si riferisce alla quota di competenza del periodo del differenziale negativo tra il tasso sul finanziamento coperto ed il tasso fisso dell'IRS, da pagarsi alla prossima scadenza.

Tali oneri sono stati sospesi come contropartita a patrimonio netto nell'apposita riserva di *cash flow hedge* come previsto dallo IAS 39.

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il loro valore contabile.

La struttura dei debiti finanziari correnti e non correnti per tasso di interesse annuo al 30 giugno 2009 e valuta di indebitamento è la seguente:

Debiti finanziari	Inferiore al 5%	tra il 5% e 10,0%	oltre 10%
Euro	87.310	-	-
Chf	-	-	-
TOTALE	87.310	-	-

L'indebitamento è rappresentato principalmente da finanziamenti a tasso variabile.

A seguito del calo dei tassi di interesse tutti i debiti finanziari in essere presentano un *rate* inferiore al 5%.

In particolare il tasso di interesse medio del finanziamento in *pool* al 30 settembre 2009 risulta essere pari al 4,6%.

Alla data di riferimento del bilancio l'esposizione dei debiti finanziari del Gruppo alle variazioni di tasso di interesse e le date di revisione del prezzo sono le seguenti:

	09.2009	09.2008
da 0 a 6 mesi	87.310	76.936
da 6 a 12 mesi	-	-
da 1 a 5 anni	-	15.000
oltre i 5 anni	-	-

Al 30 settembre 2009, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.09.2009	Utilizzi 30.09.2009	Disp. di fido 30.09.2009	Disp. di fido 31.12.2008
Linee di Cassa	89	67	22	148
Linee Autoliquidanti	70	-	70	80
Linee Finanziarie	498	498	-	-
Linee Finanziarie (POOL Tranche A-B-C)	60.700	(60.700)	-	-
Linea Revolving (POOL)	10.000	(8.500)	1.500	6.500
Totale Affidamenti Bancari	71.357	(68.635)	1.592	6.729
Linee Factoring	12.000	(3.395)	8.605	3.687
Totale Affidamenti Factoring	12.000	(3.395)	8.605	3.687
Totale Linee Bancarie/Factoring	83.357	(72.030)	10.197	10.416
Disponibilità liquide			2.241	1.926
Totale	83.357	(72.030)	12.438	12.342

Si segnala, tuttavia, che nel rispetto delle condizioni previste dal facility agreement:

- in assenza di uno specifico accordo con le banche finanziatrici del *pool*, la residua disponibilità della linea *revolving*, pari a 1,5 milioni di Euro, non è utilizzabile;
- il limite massimo di utilizzo di ulteriori linee bancarie e/o di factoring è di complessivi 8 milioni di Euro.

Al 30 settembre 2009 il numero delle banche affidanti è pari a 15 di cui 6 relative alla Capogruppo facenti parte del *Pool* e 9 relative alla controllata spagnola.

Si evidenzia che tutti i contratti di *factoring* in essere al 30 settembre 2009 rispettano i requisiti per l'eliminazione dei crediti dallo stato patrimoniale stabiliti dallo IAS 39.

16)

Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 8.803 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008	var.
Debiti tributari	1.563	3.274	2.265	(1.711)
Debiti verso istituti di previdenza	1.846	2.988	2.165	(1.143)
Altri debiti	5.394	4.333	5.385	1.062
TOTALE	8.803	10.595	9.815	(1.792)
Entro l'esercizio successivo	8.803	10.595	9.815	(1.792)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	8.803	10.595	9.815	(1.792)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	1.978	-	-	1.978
TOTALE	1.978	-	-	1.978

Come evidenziato in tabella alla data del presente resoconto risultano debiti scaduti, di natura previdenziale e tributaria, per complessivi Euro 1.978 mila, di cui Euro 1.553 mila relativi alla Capogruppo.

17)

Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6264293 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo Tas al 30 settembre 2009 è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	30.09.2009	31.12.2008	30.09.2008
Cassa, conti correnti bancari e titoli	2.241	1.926	3.598
Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	91	103	104
Crediti finanziari verso terzi	116	27	58
Crediti finanziari verso correlate	-	-	-
Debiti verso banche e altri istituti finanziari	(72.026)	(7.811)	(8.430)
Fair value strumenti finanziari derivati	(2.777)	-	-
Posizione finanziaria netta corrente	(72.355)	(5.754)	(4.670)
Crediti finanziari verso terzi	642	583	388
Titoli immobilizzati	-	-	-
Debiti verso banche e altri istituti finanziari	(364)	(57.808)	(59.307)
Fair value strumenti finanziari derivati	-	(1.539)	639
Deb. Finanziari verso correlate	-	-	-
Posizione finanziaria netta non corrente	278	(58.764)	(58.280)
Posizione finanziaria netta consolidata prima dei finanz. Soci	(72.078)	(64.519)	(62.950)
Deb. Finanziari (Vendor loan - TASNCH Holding)	(11.882)	-	-
Finanziamento dei Soci correnti	(11.882)	-	-
Deb. Finanziari (Shareholder loan - TASNCH Holding)	(261)	(16.848)	(16.509)
Deb. Finanziari (Vendor loan - TASNCH Holding)	-	(11.539)	(11.380)
Finanziamento dei Soci non correnti	(261)	(28.387)	(27.889)
Posizione finanziaria netta Consolidata	(84.221)	(92.906)	(90.840)

La posizione finanziaria netta consolidata escludendo il finanziamento socio (*Vendor Loan*) è passata da 64.519 migliaia di euro al 31 dicembre 2008 a 72.078 migliaia di euro al 30 settembre 2009, in peggioramento di 7.559 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, mentre includendoli passa da 92.906 migliaia di euro a 84.221 migliaia di euro.

Si segnala che, a seguito del mancato rispetto dei parametri finanziari previsti nel contratto di finanziamento sindacato da Intesa San Paolo, come previsto dallo IAS 1, il debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

Conseguentemente, in virtù dell'impegno, assunto dal Socio, di subordinazione del Vendor Loan all'integrale soddisfazione delle ragioni di credito delle banche finanziatrici, anche il suddetto finanziamento, è stato riclassificato a breve termine.

I Finanziamenti dei soci comprendono esclusivamente il *Vendor Loan* acquistato da TASNCH Holding in quanto il *versamento in conto futuro aumento di capitale* è stato utilizzato al 30 settembre 2009, come previsto dall'accordo stipulato tra le parti il 28 novembre 2008, a copertura delle perdite registrate dalla Società.

18)

INFORMATIVA DI SETTORE

Informazioni settoriali

Un segmento aziendale è composto da un gruppo di attività ed operazioni il cui obiettivo è quello di fornire prodotti o servizi che sono soggetti a rischi e ritorni che sono diversi da quelli di altri segmenti aziendali. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

I settori di attività sono stati considerati come primari, mentre le aree geografiche sono stati considerati settori secondari. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del *reporting* interno al Gruppo.

Settori di attività

Il Gruppo è composto dai seguenti settori di attività:

Finanziario ed Erp: sono incluse nel settore finanziario tutte le attività relative ai sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI* e *SWIFT*) ed i servizi in *ASP (Application Service Provider)*, mentre il settore ERP include la realizzazione di soluzioni applicative rivolte soprattutto al mondo dei Servizi e della Pubblica Amministrazione sia Centrale che locale attraverso la suite di soluzioni del prodotto "Ds Taxi". Tali soluzioni sono focalizzate sulle tematiche del controllo di gestione, del controllo strategico, del bilancio sociale, ecc.

Le società interessate sono la Capogruppo (considerando anche l'incorporata Ds Taxi), Tas France, RT.

Si evidenzia che il settore ERP, rappresentato dall'ex Ds Taxi S.r.l. fusa per incorporazione nella Capogruppo TAS nel 2008, è stato aggregato al settore finanziario in quanto non soddisfa tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Creditizio: il focus di tale settore è nelle soluzioni tecnologiche per il *core business* degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o *back office* "non *core*" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali.

La società relativa a tale settore è Apia.

Settore primario-attività

I risultati di segmento sono di seguito rappresentati:

Conto Economico	30.09.2009			30.09.2008		
	k€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Totale ricavi	34.521	2.957	37.478	49.963	4.129	54.092
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	-	-	435	435
Materie prime di consumo	(914)	(98)	(1.012)	(1.529)	(18)	(1.547)
Costi del personale	(24.096)	(1.576)	(25.672)	(25.958)	(1.215)	(27.173)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	(9.739)	(232)	(9.971)	(11.693)	(134)	(11.827)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(922)	-	(922)	(519)	-	(519)
Altri costi	(3.971)	(85)	(4.056)	(2.938)	(82)	(3.020)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(662)	-	(662)	-	-	-
Totale costi	(38.721)	(1.991)	(40.712)	(42.118)	(1.449)	(43.567)
Ammortamenti	(6.637)	(9)	(6.646)	(6.566)	(10)	(6.576)
Svalutazioni	(12.285)	-	(12.285)	(16)	-	(16)
Risultato Operativo	(23.122)	957	(22.165)	1.263	2.670	3.933
Proventi finanziari	149	63	212	370	27	397
Oneri finanziari	(3.744)	-	(3.744)	(6.209)	(32)	(6.241)
Ris. della gestione finanz.	(3.595)	63	(3.532)	(5.838)	(5)	(5.843)
Risultato ante imposte	(26.717)	1.020	(25.697)	(4.575)	2.665	(1.910)
Imposte	1.392	(116)	1.276	(506)	(552)	(1.058)
Ris. delle attività contin.	(25.325)	904	(24.421)	(5.082)	2.113	(2.969)
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(25.325)	904	(24.421)	(5.082)	2.113	(2.969)
Ris. netto di comp. di terzi	(9)	-	(9)	(55)	-	(55)
Ris. di comp. del gruppo	(25.317)	904	(24.413)	(5.027)	2.113	(2.914)

Le transazioni intersettoriali sono state condotte a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le altre informazioni richieste dall'IFRS 8 con riguardo alle attività e passività di segmento:

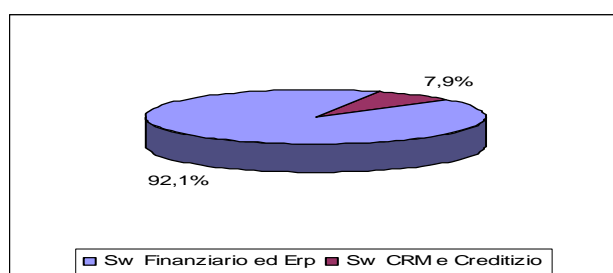
Stato Patrimoniale	30.09.2009			31.12.2008		
	K€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Immobilizzazioni immateriali	74.668	13.298	87.966	89.969	12.930	102.899
- Goodwill	52.306	13.287	65.593	64.189	12.919	77.108
- Altre immateriali	22.362	11	22.373	25.780	11	25.791
Immobilizzazioni materiali	920	44	964	1.277	48	1.325
Part. e altri titoli immob.ti	67	-	67	67	-	67
Crediti fin. immob.ti	624	18	642	565	18	583
Imposte differite attive	3.104	9	3.113	2.710	2	2.712
Altri crediti	17	-	17	34	-	34
Totale attivo non corrente	79.400	13.369	92.769	94.621	12.998	107.619
Rimanenze nette	5.184	263	5.447	3.093	372	3.465
Crediti commerciali	16.157	100	16.257	20.598	375	20.973
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	231	308	539	504	54	558
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Crediti per imp. corr. sul reddito	121	14	135	63	-	63
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Part. e altri titoli del circ.	91	-	91	103	-	103
Crediti finanziari	524	-	524	534	-	534
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	937	1.304	2.241	700	1.226	1.926
Totale attivo corrente	23.246	1.989	25.235	25.596	2.027	27.623
TOTALE ATTIVO	102.645	15.358	118.003	120.218	15.025	135.242
Patrimonio netto di gruppo			(307)			7.674
Patrimonio netto di terzi			29			(74)
Patrimonio netto cons.	-	-	(278)	-	-	7.600
F.do tratt. di fine rapporto	5.700	47	5.747	5.779	47	5.826
F.di per rischi ed oneri	241	-	241	123	-	123
F.di per imp. differite	160	34	194	1.740	117	1.856
Altri debiti	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	625	-	625	87.734	-	87.734
(di cui verso correlate)	261	-	261	28.387	-	28.387
Totale passivo non corrente	6.727	81	6.808	95.376	164	95.540
Debiti commerciali	15.313	670	15.983	13.129	72	13.201
(di cui verso correlate)	328	-	328	526	-	526
Altri debiti	8.709	94	8.803	10.511	84	10.595
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Debiti per imp. corr. sul reddito	2	-	2	179	317	496
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	86.685	-	86.685	7.811	-	7.811
(di cui verso correlate)	11.882	-	11.882	359	-	359
Totale passivo corrente	110.709	764	111.473	31.630	473	32.103
TOTALE PASSIVO	117.436	845	118.003	127.006	636	135.242

Ricavi per settore attività

Ricavi per settore	30/09/2009	Inc.%	30/09/2008	Inc.%	3° Trim. 2009	Inc.%	3° Trim. 2008	Inc.%
Sw Finanziario ed Erp (di cui non ricorrenti)	34.521	92%	49.963	92%	10.759	94%	16.024	91%
Sw CRM e Creditizio (di cui non ricorrenti)	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
	2.957	8%	4.129	8%	667	6%	1.578	9%
	-	0%	435	1%	-	0%	435	2%
TOTALE	37.478	100%	54.092	100%	11.426	100%	17.602	100%

Il totale dei ricavi si attesta ad Euro 37.478 mila rispetto ad Euro 54.092 mila dell'analogo periodo del 2008.

Il decremento dei ricavi verificatisi in entrambi i settori è legato principalmente, come già descritto in precedenza, alla crisi economica e finanziaria che ha coinvolto l'intera economia mondiale.



Il diagramma dei ricavi per settore, come mostra la figura, evidenzia la distribuzione dei ricavi nelle aree di attività aziendale. Il settore del *Software Finanziario ed Erp* è pari al 92,1% del totale ricavi, e si riferisce all'attività di TAS, TAS France ed RT. In particolare l'attività di TAS, a seguito della fusione per incorporazione della ex controllata Ds Taxi, avvenuta nel 2008, include anche gli applicativi ERP per aziende e Pubblica Amministrazione.

Il Settore *Software CRM e Creditizio*, pari al 7,9%, è legato esclusivamente all'attività di APIA.

Risultato operativo per settore attività

Risultato Operativo	30/09/2009	Inc.%	30/09/2008	Inc.%	3° Trim. 2009	Inc.%	3° Trim. 2008	Inc.%
Sw Finanziario ed Erp	(23.122)	104%	1.263	32%	(2.906)	104%	234	17%
Sw CRM e Creditizio	957	(4%)	2.670	68%	114	(4%)	1.133	83%
TOTALE	(22.165)	100%	3.933	100%	(2.792)	100%	1.367	100%

Si evidenzia che il risultato operativo del settore *Finanziario ed Erp* riflette gli effetti dell'*impairment test* di circa 12 milioni di Euro effettuato a giugno per la sostenibilità del valore dell'avviamento relativo sia alla Capogruppo che alle partecipazioni così come previsto dallo IAS 36.

Investimenti per settore attività

Investimenti per settore	30/09/2009	30/09/2008	31/12/2008	var.
Sw Finanziario ed Erp	3.108	2.362	5.528	32%
Sw CRM e Creditizio	4	40	56	(90%)
TOTALE	3.112	2.402	5.583	30%

A livello settoriale gli investimenti sono quasi esclusivamente riferibili al *Software finanziario* ed *Erp* e coincidono principalmente con i costi di sviluppo software.

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.09.2009						30.09.2008					
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Brasile	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Brasile	Francia
Totale ricavi	31.931	2.957	1.784	-	806	37.478	46.085	4.129	3.183	-	694	54.092
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	435	-	-	-	435
Materie prime di consumo	(612)	(98)	(302)	-	-	(1.012)	(1.196)	(18)	(333)	-	-	(1.547)
Costi del personale	(22.116)	(1.576)	(1.450)	(77)	(454)	(25.672)	(22.947)	(1.215)	(2.522)	-	(490)	(27.173)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	(9.075)	(232)	(434)	(5)	(225)	(9.971)	(10.929)	(134)	(523)	-	(241)	(11.827)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(922)	-	-	-	-	(922)	(519)	-	-	-	-	(519)
Altri costi	(3.662)	(85)	(199)	(4)	(106)	(4.056)	(2.604)	(82)	(242)	-	(92)	(3.020)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(662)	-	-	-	-	(662)	-	-	-	-	-	-
Totale costi	(35.466)	(1.991)	(2.385)	(85)	(785)	(40.712)	(37.675)	(1.449)	(3.620)	-	(823)	(43.567)
Ammortamenti	(6.408)	(9)	(206)	-	(23)	(6.646)	(6.353)	(10)	(179)	-	(33)	(6.576)
Svalutazioni	(12.285)	-	-	-	-	(12.285)	-	-	(16)	-	-	(16)
Risultato Operativo	(22.228)	957	(807)	(85)	(2)	(22.165)	2.057	2.670	(632)	-	(162)	3.933
Proventi finanziari	148	63	0	-	1	212	362	27	0	-	8	397
Oneri finanziari	(3.646)	-	(88)	-	(10)	(3.744)	(6.134)	(32)	(74)	-	(0)	(6.241)
Ris. della gestione finanz.	(3.498)	63	(88)	-	(9)	(3.532)	(5.772)	(5)	(74)	-	8	(5.843)
Risultato ante imposte	(25.726)	1.020	(895)	(85)	(11)	(25.697)	(3.716)	2.665	(706)	-	(154)	(1.910)
Imposte	1.408	(116)	-	-	(17)	1.276	(483)	(552)	-	-	(23)	(1.058)
Ris. delle attività contin.	(24.317)	904	(895)	(85)	(27)	(24.421)	(4.199)	2.113	(706)	-	(177)	(2.969)
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(24.317)	904	(895)	(85)	(27)	(24.421)	(4.199)	2.113	(706)	-	(177)	(2.969)
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	(9)	-	(9)	-	-	(55)	-	-	(55)
Ris. di comp. del gruppo	(24.317)	904	(895)	(77)	(27)	(24.413)	(4.199)	2.113	(651)	-	(177)	(2.914)

Stato Patrimoniale	30.09.2009						31.12.2008					
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Brasile	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Brasile	Francia
Immobilizzazioni imm.li	71.988	13.298	2.589	-	91	87.966	87.433	12.930	2.444	-	92	102.899
- Goodwill	50.348	13.287	1.867	-	91	65.593	62.378	12.919	1.721	-	91	77.108
- Altre immateriali	21.640	11	722	-	0	22.373	25.055	11	724	-	1	25.791
Immobilizzazioni materiali	715	44	95	-	109	964	1.021	48	145	-	111	1.325
Part. e altri titoli immob.ti	67	-	-	-	-	67	67	-	-	-	-	67
Crediti fin. Immob.ti	281	18	184	-	159	642	269	18	137	-	159	583
Imposte differite attive	2.679	9	425	-	-	3.113	2.295	2	415	-	-	2.712
Altri crediti	17	-	-	-	-	17	34	-	-	-	-	34
Totale attivo non corr.	75.747	13.369	3.293	-	360	92.769	91.118	12.998	3.141	-	362	107.619
Rimanenze nette	5.184	263	-	-	-	5.447	3.090	372	3	-	-	3.465
Crediti commerciali	15.223	100	443	-	491	16.257	19.616	375	774	-	208	20.973
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	51	308	162	16	1	539	477	54	19	-	9	558
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cr. per imp. corr. sul red.	121	14	-	-	-	135	63	-	-	-	-	63
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Part. e altri titoli del circ.	0	-	11	-	80	91	-	-	-	-	103	103
Crediti finanziari	524	-	-	-	-	524	493	-	41	-	-	534
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	770	1.304	14	102	51	2.241	632	1.226	22	-	46	1.926
Totale attivo corrente	21.874	1.989	630	118	623	25.235	24.370	2.027	860	-	366	27.623
TOTALE ATTIVO	97.621	15.358	3.923	118	983	118.003	115.488	15.025	4.002	-	728	135.242
Patr. netto di gruppo						(307)						7.674
Patr. netto di terzi						29						(74)
Patr. netto cons.	-	-	-	-	-	(278)	-	-	-	-	-	7.600
F.o tratt. di fine rapporto	5.700	47	-	-	-	5.747	5.779	47	-	-	-	5.826
F.di per rischi ed oneri	63	-	179	-	-	241	68	-	55	-	-	123
F.di per imp. anche diff.	148	34	11	-	-	194	1.740	117	-	-	-	1.856
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	261	-	364	-	-	625	87.503	-	231	-	-	87.734
(di cui verso correlate)	261	-	-	-	-	261	28.387	-	-	-	-	28.387
Totale passivo non corr.	6.173	81	554	-	-	6.808	95.090	164	286	-	-	95.540
Debiti commerciali	14.713	670	512	2	86	15.983	12.405	72	631	-	92	13.201
(di cui verso correlate)	328	-	-	-	-	328	526	-	-	-	-	526
Altri debiti	7.906	94	656	19	128	8.803	9.341	84	935	-	235	10.595
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deb. per imp. corr. sul red.	-	-	-	-	2	2	177	317	-	-	2	496
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	86.442	-	235	-	8	86.685	7.011	-	791	-	10	7.811
(di cui verso correlate)	11.882	-	-	-	-	11.882	359	-	-	-	-	359
Totale passivo corrente	109.062	764	1.403	21	224	111.473	28.934	473	2.357	-	339	32.103
TOTALE PASSIVO	115.235	845	1.956	21	224	118.003	124.024	636	2.643	-	339	135.242

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo. La *Spagna* comprende essenzialmente il fatturato di RT, mentre i ricavi di Svizzera e Francia si riferiscono principalmente alle controllate Apia e Tas France.

19)**Rapporti parti correlate**

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti rapporti tra parti correlate che di seguito specifichiamo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 giugno 2009, intrattenuti con parti correlate:

	TASNCH HOLDING	BAIN & CO.	AFONSO CHRISTIANO NETTO	PARISI GRAZIA
Crediti Commerciali	-	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-	-
Altri crediti	-	-	-	-
Debiti Commerciali	-	(258)	(69)	-
Debiti Finanziari	(12.143)	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
<i>Investimenti</i>	-	-	-	-
Costi				
<i>Costi per servizi</i>	-	(93)	(69)	(8)
<i>Altri costi</i>	-	-	-	-
<i>Oneri Finanziari</i>	(566)	-	-	-
Ricavi				
<i>Ricavi per servizi</i>	-	-	-	-
<i>Ricavi finanziari</i>	-	-	-	-
<i>Altri ricavi</i>	-	-	-	-

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

Incidenza delle operazioni con parti correlate			
	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti Commerciali	16.257	-	0,00%
Crediti finanziari	1.166	-	0,00%
Altri crediti	674	-	0,00%
Debiti Commerciali	15.983	328	2,05%
Debiti Finanziari	87.310	12.143	13,91%
Altri debiti	8.803	-	0,00%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	(9.971)	(170)	1,71%
Ricavi commerciali	34.619	-	0,00%
Altri ricavi	867	-	0,00%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Proventi / (Oneri) Finanziari	(3.532)	(566)	16,03%

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

Al 30 settembre 2009 i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, intrattenuti con parti correlate sono principalmente legati alla controllante TASNCH Holding ed al fornitore Bain & Co. in cui risulta partner e co-fondatore un consigliere della Società.

Il saldo relativo ai *debiti finanziari* fa riferimento al finanziamento socio *Vendor Loan* per un valore nominale di Euro 9.819 mila e all'ammontare residuale pari ad Euro 261 mila del versamento in conto futuro aumento di capitale. Il saldo della voce include anche gli interessi maturati fino al 30 settembre 2009 per complessivi Euro 2.063 mila. Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2009 sono pari ad Euro 566 mila.

I rapporti con la società Bain & Co. si riferiscono principalmente ad attività di assistenza al top management di TAS nell'individuazione di possibili clienti target da perseguire sia nel settore Bancario-Assicurativo che in situazioni specifiche del settore della Pubblica Amministrazione supportando la definizione e lo sviluppo di *value proposition* mirate.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Amministratore Delegato)
Valentino Bravi



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248

Tas SpA
Sede Legale
Largo Caduti di El Alamein 9
00173 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale €921.519,04 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Impr.
di Roma 05345750581